

ASSOCIAZIONE "FAMIGLIA FELTRINA"

STATUTO

Articolo 1

Costituzione, denominazione e sede

È costituito, nel rispetto del D. lgs. n. 117 del 2017, del Codice Civile e della normativa di materia l'Ente del Terzo Settore denominato: "Famiglia Feltrina" – Associazione di Promozione Sociale".

L'Ente costituito sotto forma di associazione privata, apolitica e senza scopo di lucro ha sede legale in Feltre (BL), presso il Palazzo Municipale.

La sua durata è a tempo indeterminato.

Articolo 2

Finalità

L'Associazione persegue in via esclusiva le attività di interesse generale di seguito descritte per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale in favore dei propri associati o di terzi, avvalendosi in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri soci.

L'Associazione si propone in particolare attività aventi ad oggetto l'organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui all'art. 5 del D. Lgs. n. 117 del 2017.

Nelle proprie attività l'Associazione mira specificamente a:

- a) valorizzare il patrimonio culturale, artistico e storico testimoniale del Feltrino attraverso il mantenimento e la promozione di vincoli di identità, di solidarietà e di appartenenza della comunità locale;
- b) favorire e potenziare gli studi che valorizzino gli aspetti tradizionali della società locale, sotto il profilo storico, culturale, artistico, sociale;
- c) promuovere gli aspetti positivi della realtà cittadina e territoriale con particolare riguardo alle forze dell'economia, del lavoro, della cultura, della scuola e delle formazioni civiche;
- d) sostenere i contatti tra le varie espressioni della società civile, anche attraverso la stampa e mediante riunioni periodiche, per una migliore conoscenza e sviluppo della realtà feltrina;
- e) assicurare che i proventi delle attività non possono, in nessun caso, essere divisi tra gli associati, anche in forma indiretta.

L'Associazione non può svolgere attività diverse da quelle sopra indicate.

Articolo 3

Modalità operative



A handwritten signature in black ink, appearing to be "E. F. F.", located on the right side of the page.

Per il conseguimento delle finalità sociali, l'Associazione articola il suo programma annuale principalmente nei seguenti settori di attività:

A. Attività di ricerca e pubblicazioni:

- "Rivista Feltrina (El Campanòn)", avente specifico carattere di ricerca e di diffusione di contributi scientifici sui principali aspetti della cultura locale nel campo delle scienze, delle lettere, delle arti, dell'economia e dell'ambiente.

Famiglia Feltrina è proprietaria del suddetto periodico, diretto da un direttore responsabile e da un direttore scientifico che si avvalgono della collaborazione di un comitato di redazione.

Direttore responsabile, direttore scientifico e comitato di redazione sono nominati dal consiglio direttivo, preferibilmente tra i soci dell'associazione; durano in carica quanto il consiglio direttivo e possono essere riconfermati. Essi possono essere affiancati da un ristretto comitato scientifico nominato dal Consiglio Direttivo;

- pubblicazione di manoscritti, materiali inediti e contributi scientifici su specifici aspetti della storia e delle problematiche attuali del Feltrino;
- iniziative ed eventi di carattere culturale, pure in collaborazione con altre Associazioni operanti nel campo della cultura, anche a livello provinciale e regionale.

B. Promozione della città:

attraverso iniziative miranti a rinsaldare nella comunità locale vincoli di solidarietà, di identità sociale e di appartenenza civica, anche attraverso la promozione di particolari "Premi" o menzioni.

Rientrano nel punto B) i tre seguenti Premi: il premio "SS. Martiri Vittore e Corona" (denominato anche Premio San Vittore); il Premio "Beato Bernardino Tomitano"; il Premio "Feltre & Lavoro", i quali potranno essere regolati da apposito regolamento. Rientra altresì nell'attività associativa l'attivazione di riconoscimenti agli studenti meritevoli in continuità con le proposte educative dell'illustre concittadino Vittorino da Feltre.

Articolo 4

Soci

Possono far parte dell'Associazione, in qualità di soci ordinari, le persone fisiche che ne condividono gli scopi e accettino il presente statuto e gli eventuali regolamenti interni.

Possono inoltre essere chiamati a far parte dell'Associazione, in qualità di soci onorari, persone che abbiano particolari benemeritenze.

Il richiedente, nella domanda di ammissione, dovrà specificare le proprie generalità, impegnandosi a versare la quota associativa.

L'organo competente a deliberare sulle domande di ammissione è il Consiglio Direttivo.



Articolo 5

Diritti e doveri dei soci

L'ordinamento interno dell'Associazione è ispirato a principi di democrazia e di uguaglianza dei diritti di tutti gli associati.

I soci hanno diritto di eleggere gli organi sociali e di essere eletti negli stessi. Ai fini dell'elettorato attivo e passivo è richiesta la maggiore età.

Essi hanno diritto di essere informati sulle attività dell'Associazione

I soci devono versare nei termini la quota sociale e rispettare il presente statuto e gli eventuali regolamenti interni.

Gli aderenti svolgeranno la propria attività nell'associazione in modo personale, volontario e gratuito, senza fine di lucro, anche indiretto, in ragione delle disponibilità personali; possono essere rimborsati dalle spese effettivamente sostenute per l'attività prestata, ai sensi di legge.

I soci che svolgono dette attività sono assicurati a norma di legge.

Articolo 6

Recesso ed esclusione del socio

L'impegno di adesione all'Associazione è annuale e si intende tacitamente rinnovato di anno in anno.

La qualifica di socio si può perdere, oltre che per morte o per scioglimento dell'Associazione, anche per recesso e per esclusione.

Il socio può recedere dall'Associazione mediante comunicazione scritta al Consiglio Direttivo.

Il socio che contravviene ai doveri stabiliti dallo statuto o che per altri gravi motivi abbia arrecato danno morale e/o materiale all'Associazione può essere escluso dall'Associazione stessa. È fatto salvo il suo diritto a presentare le proprie controdeduzioni all'assemblea.

L'esclusione è deliberata dal Consiglio Direttivo e ratificata dall'Assemblea nella prima adunata utile.

È esclusa la temporaneità della partecipazione dell'associato alla vita associativa.

La quota associativa è intrasmissibile.

Articolo 7

Organi sociali

Sono organi dell'Associazione:

- a) l'Assemblea dei soci;
- b) il Consiglio Direttivo;
- c) il Presidente;
- d) il Collegio dei Revisori dei conti.

Tutte le cariche sociali sono assunte e assolte a titolo gratuito.

Articolo 8

Assemblea

L'Assemblea è l'organo sovrano dell'Associazione ed è composta da tutti i soci, ognuno dei quali ha diritto ad un voto.

L'Assemblea si riunisce in seduta ordinaria almeno una volta all'anno ed in seduta straordinaria ogni qualvolta il Consiglio Direttivo lo ritenga opportuno o su richiesta di almeno un decimo dei soci.

L'Assemblea ordinaria o straordinaria è convocata dal Presidente dell'Associazione o da chi ne fa le veci mediante avviso scritto da inviare almeno 15 giorni prima di quello fissato per l'adunanza e contenente l'ordine del giorno dei lavori.

Dato il carattere dell'Associazione e la difficoltà di poter riunire con frequenza i suoi iscritti, è data facoltà al Consiglio Direttivo di interpellare, con quelle modalità che dallo stesso verranno stabilite di volta in volta, gli iscritti su determinate questioni, istituendo referendum a mezzo posta.

All'Assemblea spettano i seguenti compiti:

- a) nomina del Consiglio Direttivo;
- b) nomina del Collegio dei Revisori dei conti;
- c) esame e approvazione della relazione morale riguardante l'opera svolta dall'Associazione in ciascun esercizio;
- d) esame e approvazione del bilancio preventivo e del bilancio consuntivo, nonché adozioni dei relativi provvedimenti;
- e) determinazione dell'indirizzo pratico da seguire per il raggiungimento degli scopi dell'Associazione;
- f) fissare la quota associativa annuale;
- g) approvare gli eventuali regolamenti interni;
- h) deliberare su quant'altro demandato per legge o per statuto o sottoposto al suo esame dal Consiglio Direttivo;
- i) è in facoltà dell'Assemblea deliberare la nomina di un socio "Presidente Onorario".

Articolo 9

Validità delle adunanze e delle deliberazioni dell'Assemblea

Per la validità dell'Assemblea ordinaria è necessaria in prima convocazione, la presenza di tanti soci che rappresentano almeno la metà dei voti sociali. In seconda convocazione, le Assemblee sono valide qualunque sia il numero degli intervenuti e dei voti sociali.

L'assemblea straordinaria modifica lo statuto dell'associazione con la presenza di almeno due terzi degli associati ed il voto favorevole della maggioranza dei presenti e delibera lo scioglimento e la liquidazione nonché la devoluzione del patrimonio con il voto favorevole di almeno tre quarti degli associati.

I soci hanno facoltà di farsi rappresentare da altri soci mediante delega scritta; nessun socio può portare più di due deleghe.

Le deliberazioni dell'Assemblea, sia ordinaria che straordinaria, vengono assunte a maggioranza assoluta dei presenti e rappresentanti per delega e sono espresse con voto palese, tranne quando l'Assemblea non lo ritenga opportuno.

Le discussioni e le deliberazioni dell'Assemblea sono riassunte in un verbale redatto da un componente dell'Assemblea medesima appositamente nominato e sottoscritto dal Presidente.

Ogni socio ha diritto di consultare il verbale e di trarne copia.

Articolo 10

Consiglio Direttivo

Il Consiglio Direttivo è composto da quindici a venticinque membri, in numero dispari, soci eletti dall'Assemblea che durano in carica tre anni e possono essere rieletti.

Le cariche sociali sono onorifiche e non danno diritto alcuno a retribuzioni, salvo il rimborso di spese, se richiesto. Il rimborso sarà autorizzato dal Consiglio Direttivo e ratificato dall'Assemblea in sede di approvazione del bilancio consuntivo.

Il Consiglio Direttivo, nella sua prima riunione, elegge fra i suoi membri:

- a) il Presidente;
- b) due Vice Presidenti;
- c) il Segretario;
- d) il Tesoriere.

Spetta al Consiglio Direttivo curare il conseguimento dei fini statutari, adottando tutte le deliberazioni all'uopo necessarie, in conformità alle direttive fissate dall'Assemblea.

Il Presidente, i due Vice Presidenti, il Segretario e il Tesoriere costituiscono il Comitato di Presidenza, con il compito di studiare ed esaminare particolari questioni, da sottoporre alla deliberazione del Consiglio Direttivo nella prima adunanza successiva.

Il Consiglio Direttivo può nominare Commissioni temporanee composte di tre o più consiglieri, per lo studio di determinate esigenze dell'Associazione e di programmi di attività, con l'incarico di riferire al Consiglio Direttivo, al quale spetta ogni deliberazione in merito.

Il Consiglio Direttivo è convocato dal Presidente quando egli ne ravvisa l'opportunità e comunque almeno una volta ogni tre mesi.

I Consiglieri che ingiustificatamente non partecipino a quattro adunanze consecutive del Consiglio Direttivo decadono di diritto dalla carica

Articolo 11

Validità delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio Direttivo

Per la validità delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio Direttivo è necessaria la presenza di almeno della metà più uno dei componenti.
Le deliberazioni devono essere prese a maggioranza assoluta dei voti dei presenti.

Articolo 12

Presidente

Il Presidente ha la legale rappresentanza dell'Associazione, convoca e presiede l'Assemblea ed il Consiglio Direttivo e ne dirige le discussioni e le votazioni, firma i verbali delle adunanze di detti organi, trascritti negli appositi libri, firma tutti gli atti che possono portare impegno per l'Associazione, prende i provvedimenti d'urgenza che sottopone alla prima seduta del Consiglio per la ratifica.
In caso di assenza o di impedimento del Presidente, ne assume le funzioni un Vicepresidente.

Articolo 13

Sostituzione delle cariche sociali

Qualora nel corso del triennio il Presidente dell'Associazione venga a mancare, per morte, per dimissioni o per decadenza, il Vicepresidente più anziano di età ne assume la carica, fino a quando il Consiglio Direttivo non abbia provveduto alla nomina.

Qualora venga invece a mancare, sempre nel corso del triennio, per morte, per dimissioni o per decadenza un qualunque altro componente del Consiglio Direttivo, il Consiglio provvede alla sua sostituzione con il primo dei non eletti. Nel caso in cui ciò non sia possibile, il Consiglio, qualora mantenga la maggioranza assoluta dei componenti, provvederà alla surrogazione in occasione della prima Assemblea successiva.

Le persone elette ad una carica nel corso del triennio scadono insieme alle altre nominate all'inizio del medesimo.

Articolo 14

Risorse economiche

Al proprio finanziamento l'Associazione provvede con:

- a) le quote annuali dei soci ordinari;
- b) le contribuzioni che siano versate da parte di chiunque intenda sotto qualsiasi forma concorrere a potenziare l'azione dell'Associazione;
- c) i frutti del patrimonio che l'Associazione potrà gradualmente costituire;
- d) contributi dello Stato, di enti o istituzioni pubbliche finalizzati esclusivamente al sostegno di specifiche e documentate attività o progetti;



- e) contributi di organismi internazionali;
- f) donazioni e lasciti testamentari;
- g) rimborsi derivanti da convenzioni;
- h) entrate derivanti da attività commerciali e produttive marginali, da inserire in una apposita voce di bilancio;
- i) ogni altro tipo di entrate ammesse dalla legge.

L'Associazione ha l'obbligo di impiegare gli utili o gli avanzi di gestione unicamente per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

L'Associazione ha il divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili e avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell'Associazione, a meno che la destinazione o la distribuzione non siano imposte per legge.

Articolo 16

Rendiconto economico finanziario

Il rendiconto economico-finanziario dell'Associazione è annuale e decorre dal primo gennaio di ogni anno. Il bilancio consuntivo contiene tutte le entrate e le spese sostenute relative all'anno trascorso. Il bilancio preventivo contiene le previsioni di spesa e di entrata per l'esercizio annuale successivo.

Il rendiconto economico-finanziario è predisposto dal Consiglio Direttivo e approvato dall'Assemblea ordinaria con le maggioranze previste dal presente statuto. Esso è depositato presso la sede dell'Associazione almeno 20 giorni prima dell'assemblea e può essere consultato da ogni associato.

Il bilancio consuntivo dev'essere approvato entro il 30 aprile dell'anno successivo alla chiusura dell'esercizio sociale.

Articolo 17

Modificazioni dello statuto

Tutte le eventuali modificazioni al presente Statuto dovranno essere adottate con deliberazione dell'Assemblea straordinaria, per la cui validità si rinvia alle previsioni dell'art. 9.

Articolo 18

Scioglimento e devoluzione del patrimonio

Nel caso di scioglimento dell'Associazione, l'apposita Assemblea straordinaria che sarà convocata si determinerà circa la devoluzione del patrimonio con il voto favorevole di almeno tre quarti degli associati.

Resta inteso che in caso di estinzione o scioglimento dell'Associazione, il patrimonio residuo è devoluto, salva diversa destinazione imposta dalla legge, ad altri Enti del Terzo Settore, secondo quanto previsto dall'art. 9 del D. Lgs. n. 117 del 2017.

Articolo 19

Disposizioni finali e transitorie

Per quanto non espressamente previsto dal presente Statuto valgono le disposizioni del Codice del Terzo Settore (D. Lgs. n. 117 del 2017) e, per quanto compatibili, le disposizioni del Codice Civile ovvero della normativa vigente in materia.

Tutti gli adempimenti legati all'iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, che risultano essere incompatibili con l'attuale disciplina, trovano applicazione all'operatività del R.U.N.T.S. medesimo.

**AGENZIA DELLE ENTRATE
DIREZIONE PROVINCIALE DI BELLUNO
UFFICIO TERRITORIALE DI FELTRE**

REGISTRATO addi 06/10/2023
al.n 354 Serie 3 Liquidate
(atto esente imposte)
di cui _____ per imposte ipotecarie

IL FUNZIONARIO (*)
Manuela Anna [firma]
(*) firma su delega del Direttore Provinciale
(Alessandro Millet)



A large, stylized handwritten signature in black ink, located in the right margin of the document.